

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO¹

Il/La sottoscritto/a FERRUCCIO FERRANTI

con riferimento all'incarico di CONSIGLIERE

in corso di conferimento presso DRI D'ITALIA S.P.A.

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

DICHIARA²

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

(Inconferibilità in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)



di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), c) e d)³, del d.lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi amministrativi di vertice, di amministratore e dirigenziali nell'ente di diritto privato in controllo pubblico;

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"⁴.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli

¹ Art. 1, comma 2, lett. c): "Ai fini del presente decreto si intende: (...) c) "per <<enti di diritto privato in controllo pubblico>>, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.";

² Art. 20, commi 1 e 4: "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...) La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.";

³ Art. 3, comma 2, lett. a), c) e d): "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico; (...) c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale; d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".

In merito, si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), l'articolo 3, co.7, del d.lgs. n. 39/2013, deve essere letto nel senso che la sentenza di patteggiamento per uno dei reati previsti dal menzionato articolo 3 non comporta l'inconferibilità degli incarichi, a meno che non siano state irrogate pene accessorie;

⁴ Ai sensi dell'art. 14, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Luogo, data

Roma, 17/09/2026



Signed with  NamrialSign

FERRUCCIO FERRANTI
17/09/2026 15:05:40 UTC+0200

La versione originale del documento è depositata presso l'Ufficio.

Informativa sul trattamento dei dati personali

La presente informativa sul trattamento dei dati personali è resa – ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 ("GDPR") – dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, con sede in Via Calabria, 46 - 00187 Roma in qualità di titolare del trattamento (di seguito "Invitalia" o "Titolare") per descrivere le modalità e le ragioni del trattamento dei dati personali. Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati ("DPO") che può essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@invitalia.it.

1. Categorie di dati personali trattati

Il Titolare tratterà i dati da Lei forniti con la compilazione della dichiarazione cui questa informativa è allegata e, in particolare, i Suoi dati anagrafici, gli indirizzi di residenza, il Suo codice fiscale, nonché informazioni inerenti a eventuali incarichi o attività professionali titolarità di cariche presso enti pubblici o privati regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

La raccolta e il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzata a verificare l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità e ad adempiere ad obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione. Il trattamento, necessario all'adempimento di obblighi di legge di cui al D.Lgs. 39/2013 s.m.i., si fonda sull'art. 6, par. 1, lett. C) GDPR.

Il conferimento dei dati è necessario obbligatorio per l'assunzione della Sua carica/incarico. Il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati determinerà l'impossibilità di assumere la carica/incarico.

3. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati per i 10 anni consecutivi alla cessazione dell'incarico/carica.

4. Ambito di comunicazione dei dati

I dati raccolti saranno trattati da personale Invitalia e da consulenti esterni nominati responsabili del trattamento.

Inoltre, gli stessi potranno essere comunicati ad organismi interni (OdV) ed essere oggetto di diffusione mediante pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

5. Diritti dell'interessato

In qualsiasi momento Lei ha la facoltà di esercitare, gratuitamente e senza formalità, i diritti di cui agli artt. da 15 e seguenti del GDPR, inviando una comunicazione agli indirizzi del DPO riportati nella presente informativa. Le ricordiamo che ha sempre la possibilità di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o alla diversa Autorità di controllo dello Stato Membro dell'Unione Europea in cui lei risiede o lavora.